



COMUNE DI IRGOLI

PROVINCIA DI NUORO

UFFICIO DI SEGRETERIA

www.comune.irgoli.nu.it

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 01

Del: 17.01.2019

Protocollo 392

data pubbl.ne 18.01.2019

OGGETTO: Approvazione patto d'Integrità in materia di contratti pubblici ed indirizzi per l'applicazione.

L'anno **Duemiladiciannove** il giorno Diciassette del mese di gennaio alle ore 19.15 nella sala delle Adunanze del Comune, è convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale per Trattare gli argomenti all'Ordine del Giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco Sig. Ignazio Porcu

Risultano essere PRESENTI i Signori:

Ruiu Roberto, Mulas Mario, Puggioni Flora, Angioi Andrea

Risultano essere ASSENTI i Signori:

Assiste il Segretario Comunale **dr.ssa Graziella Deledda**

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267 – testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Il Responsabile del servizio interessato Rag. Francesco G. Floris per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere:

Il Responsabile Rag. Francesco G. Floris

Il Responsabile del servizio interessato rag. Francesco G. Floris per quanto concerne la regolarità tecnica - Amministrativa ha espresso parere:

Il Responsabile Rag. Francesco G. Floris

Il Responsabile del servizio interessato geom. Salvatore Bua per quanto concerne la regolarità Tecnica ha espresso parere: Favorevole

Il Responsabile F.to Geom. Salvatore Bua

Il Responsabile del servizio interessato Dr.ssa Maria Grazia Canu per quanto concerne la regolarità Socio - culturale ha espresso parere:

Il Responsabile Dr.ssa Canu Maria Grazia

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012, il quale dispone che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;
- La determinazione n. 4/2012 con la quale l'A.V.C.P., si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità, precisando che *"mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regola che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. st., sez. VI, 8 maggio 2012 n. 2657; cons. st., 9 settembre 2011 n. 5066)"*;

Dato atto che: i Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede che le pubbliche amministrazioni, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità, evidenziando che *"i patti di integrità e i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara d'appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti"*;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16 Giugno 2015 avente ad oggetto: *"Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012 sui patti di integrità"*, con la quale la Regione Sardegna ha adottato i patti di integrità da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione dei lavori servizi e forniture quale strumento di prevenzione e corruzione, e contestualmente a condiviso i modelli di patti di integrità adottati nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 Giugno 2015 dal presidente della Regione, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, uno destinato al sistema Regione e l'altro ai Comuni, Unione dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunque denominati;

Dato atto che, con nota prot. 5294 del 27 Luglio 2015 la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno informato i Comuni sulla sottoscrizione del protocollo d'intesa, in data 15 Giugno 2015, tra i predetti enti e la Transparency International Italia, per l'adozione e l'utilizzo dei patti di integrità, al fine di assicurare una più intesa collaborazione interistituzionale che abbia come obiettivo la prevenzione e il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale;

Visto il modello di Patto di Integrità adottato nell'ambito del sopracitato protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015;

Ritenuto opportuno recepire ed adottare il suddetto modello, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale e di dare l'indirizzo ai responsabili di servizio di prevedere nelle procedure di acquisizione di lavori e forniture di beni e servizi, l'inserimento del Patto di Integrità;

Acquisito, i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi, così come previsto dall'Art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n° 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Unanime:

D E L I B E R A

Di prendere atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16.06.2015 avente ad oggetto: *"Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012 sui patti di integrità"*, con la quale la Regione Sardegna ha adottato i patti di integrità da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione dei lavori, servizi e forniture quale strumento di prevenzione e corruzione, e contestualmente ha condiviso i modelli di patti di integrità adottati nell'ambito del protocollo di intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione, dal presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, uno destinato al sistema Regione e l'altro ai comuni, Unione dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunque denominati;

Di recepire ed adottare il suddetto modello allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e di disporre l'utilizzo obbligatorio, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, in tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi ovvero di concessione, inclusi gli affidamenti diretti, attivate da questo Ente;

Di disporre che:

- Il patto di integrità debba essere obbligatoriamente firmato e presentato dai partecipanti alla selezione/gara assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;
- Negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito venga inserita la clausola di salvaguardia che "il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto";
- Di dare mandato ai responsabili dei servizi, autorizzati alla stipula dei contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere preliminarmente i patti di integrità;

Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione resa all'unanimità, ai sensi dell'articolo 134, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

F.to Ignazio Porcu

IL SEGRETARIO

F.to Dr.ssa Graziella Deledda

Certificato di pubblicazione
Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Irgoli

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni

Dal **18.01.2019**

Il Responsabile del Servizio

F.to Rag. Francesco G. Floris

- Il Presente atto è trasmesso, per i provvedimento di competenza ai sotto elencati Responsabili Area:

- Area Amministrativa e di Vigilanza
- Area Economico – Finanziaria
- Area Tecnica - manutentiva